

# Ospedaletto

## Notizie

Semestrale  
di informazione  
dell'Amministrazione comunale  
di Ospedaletto  
N. 1/2011

Direttore:  
Ruggero Felicetti  
Direttore responsabile:  
Attilio Pedenzini  
Reg. Tribunale di Trento  
n. 1285 del 22/03/2006  
Stampa:  
Litodelta Srl Scurelle (TN)

### I PROGETTI

Gli spazi  
dietro la canonica  
Le scuole elementari

### LAVORI PUBBLICI

Il riordino  
dei parcheggi

### DALLA COMUNITÀ

La gestione  
dei rifiuti

### NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI



## Sezione cacciatori: la giornata ecologica



# Ospedaletto

## Notizie

### In copertina:

La giornata ecologica della Sezione Cacciatori



## In questo numero

- 3 I PROGETTI**  
Gli spazi dietro la canonica  
Il riordino dei parcheggi  
Le scuole elementari
- 7 LAVORI PUBBLICI**  
I lavori pubblici  
al primo semestre 2011
- 9 GRUPPI CONSILIARI**  
Hospitale  
Migliorare insieme
- 14 ISTITUZIONI**  
Referendum  
Dalla Comunità
- 18 LA STORIA SIAMO NOI**  
Il Consorzio Brentale
- 16 IN PAESE**  
Gruppo Alpini  
Sezione Cacciatori  
Coro Valbronzale  
Figli delle Stelle  
Gruppo Giovani  
ASD Ortigaralefre  
Circolo Pensionati  
Vigili del fuoco  
Pro Loco  
US La Rocchetta  
Tarantàs

Abbiamo ricevuto la prima "segnalazione", che permette di cominciare a svelare il contesto e l'identità delle persone fotografate.



Tutti i cittadini sono invitati a partecipare attivamente alla realizzazione di "Ospedaletto Notizie" inviando lettere e commenti. Ogni contributo dovrà essere recapitato presso gli Uffici comunali.

### OSPEDALETTO NOTIZIE

Semestrale di informazione  
dell'Amministrazione comunale di Ospedaletto  
Anno 2011, numero 1 - luglio  
Direttore: Ruggero Felicetti  
Direttore responsabile: Attilio Pedenzini  
Reg. Tribunale di Trento n. 1285 del 22/3/2006  
Stampa: Litodelta Srl Scurelle (TN)

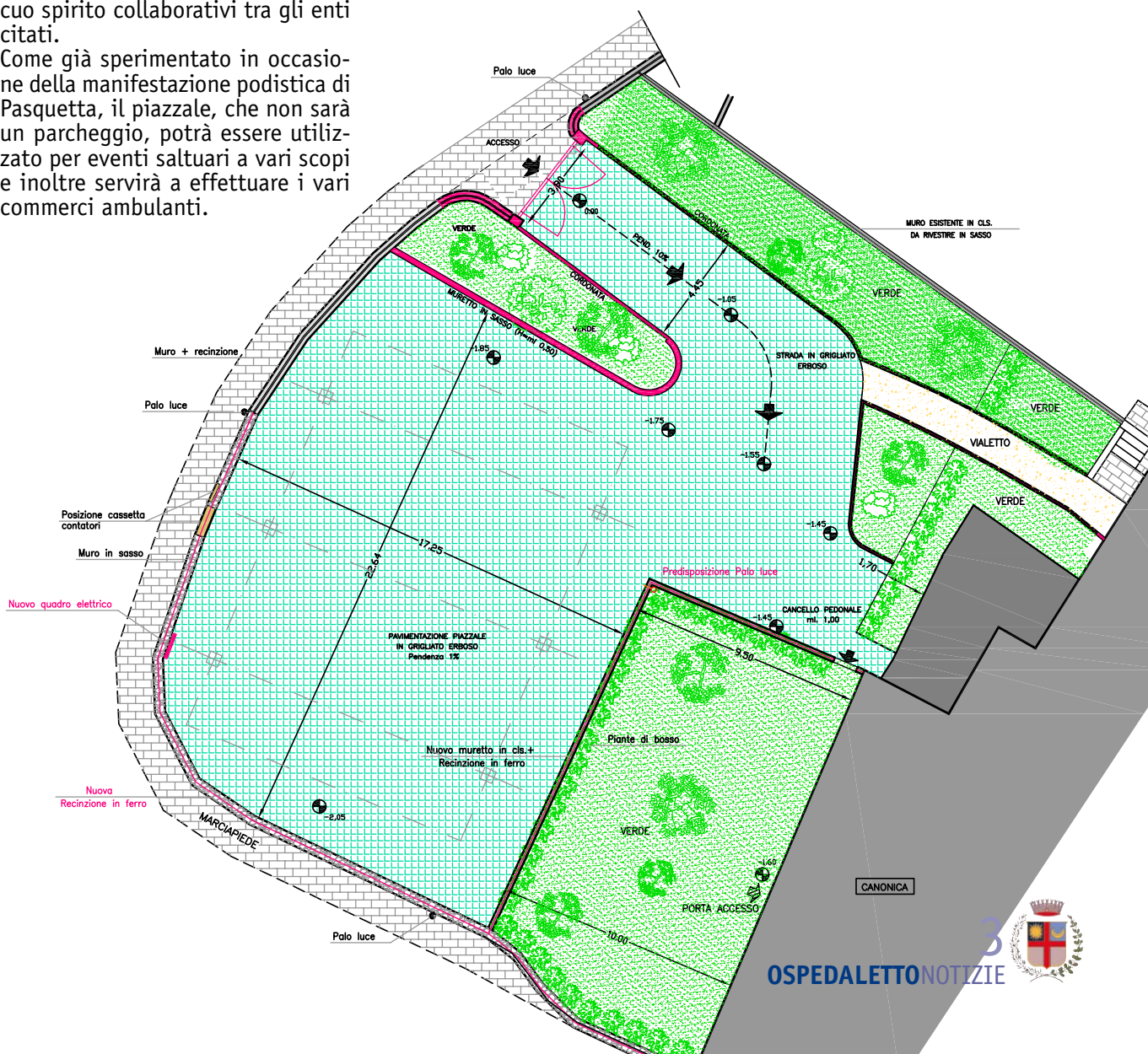
# Gli spazi dietro la canonica

L'ultimo intervento in ordine di esecuzione per la valorizzazione del centro storico del paese riguarda i lavori d'allestimento di un piazzale attrezzato sul retro della canonica. La parrocchia di Ospedaletto (che approfittiamo per ringraziare), proprietaria del fondo, ha concesso la disponibilità dello stesso al Comune al fine di ricavarne una piazzola attrezzata multiuso. Apposita convenzione sottoscritta tra le parti sancisce le modalità d'intervento, ma prima di tutto ribadisce il proficuo spirito collaborativi tra gli enti citati.

Come già sperimentato in occasione della manifestazione podistica di Pasquetta, il piazzale, che non sarà un parcheggio, potrà essere utilizzato per eventi saltuari a vari scopi e inoltre servirà a effettuare i vari commerci ambulanti.

Definire la presenza di qualche "banchetto", mercato settimanale è eccessivo, peraltro sussiste la necessità di localizzare in un unico sito la vendita occasionale di vari prodotti alimentari e non, attualmente effettuata in zone disperate e non consone allo scopo.

I lavori, iniziati in primavera, sono da ultimare con la pavimentazione, la recinzione e altre sistemazioni finali.



# Il riordino dei parcheggi

**L'Amministrazione comunale provvederà a breve alla definizione dei parcheggi pubblici e del loro utilizzo, nell'ottica di abbinare le diverse tipologie alle esigenze dei cittadini.**

**C**ompletati in gran parte i vari lavori di valorizzazione del centro storico, l'Amministrazione comunale provvederà a breve alla definizione dei parcheggi pubblici e del loro utilizzo, nell'ottica di abbinare le diverse tipologie (soste brevi, senza limiti di tempo o vietate) alle esigenze dei cittadini.

La nuova configurazione degli spazi, consentirà di aumentare la fruibilità del centro storico perseguendo la sicurezza stradale e dei pedoni. Nella planimetria a fianco si elencano aree e modalità d'utilizzo concesse, che evidenziano in particolare le seguenti modifiche:

**(P 4) Spazio antistante la canonica:** la sosta con disco orario di 30 minuti consentirà ai cittadini di poter parcheggiare in prossimità di alcuni importanti servizi (lo sportello della Cassa Rurale, gli uffici comunali, la Famiglia Cooperativa e la stessa chiesa). In quest'ottica la sosta sarà ammessa dalle 8.00 alle 17.00 mentre nelle restanti fasce orarie rimarrà vietata per agevolare l'utilizzo esclusivo ai pedoni e alle biciclette;

**(P 5):** i tre parcheggi antistanti il nuovo "centro giovanile" saranno a disco orario durante la giornata (dalle 7.00 alle 19.00) mentre la sosta rimarrà libera in serata e nottata. Ciò per incentivare la sosta temporanea diurna a favore dell'adiacente ingresso in Cooperativa e per chi deve recarsi al limitrofo ambulatorio medico.

La strategica localizzazione di tali spazi consiglierebbe un corretto utilizzo degli stessi, che in abbinamento agli attigui posti macchina di proprietà privata, soddisfano la

gran parte delle esigenze dell'intera area. A tal proposito si esprime apprezzamento nei confronti della direzione della Famiglia Cooperativa che consente il libero utilizzo dei posti macchina di sua proprietà antistanti l'edificio.

**(Via Roma):** lungo tutta la via, in particolare in prossimità del bar "Roma", sono soppressi i parcheggi visto che l'esigua larghezza della sede stradale, l'adiacente ingresso al bar e l'assegnazione dei nuovi appartamenti ITEA rendono ancora più utilizzato e pericoloso quel tratto di sede stradale.

Gli altri parcheggi manterranno l'attuale fruibilità che è a disco orario diurno (30 minuti) per la piazza del municipio (dalle 8.00 alle 17.00) e per l'area antistante la scuola dell'infanzia (dalle 7.00 alle 16.00) mentre sono liberi nelle altre fasce orarie.

Rimangono a sosta totalmente libera i parcheggi del cimitero, del "Canton dei Fedeli", del teatro e quelli siti in via Noelle, via Lavina e via Stazione.

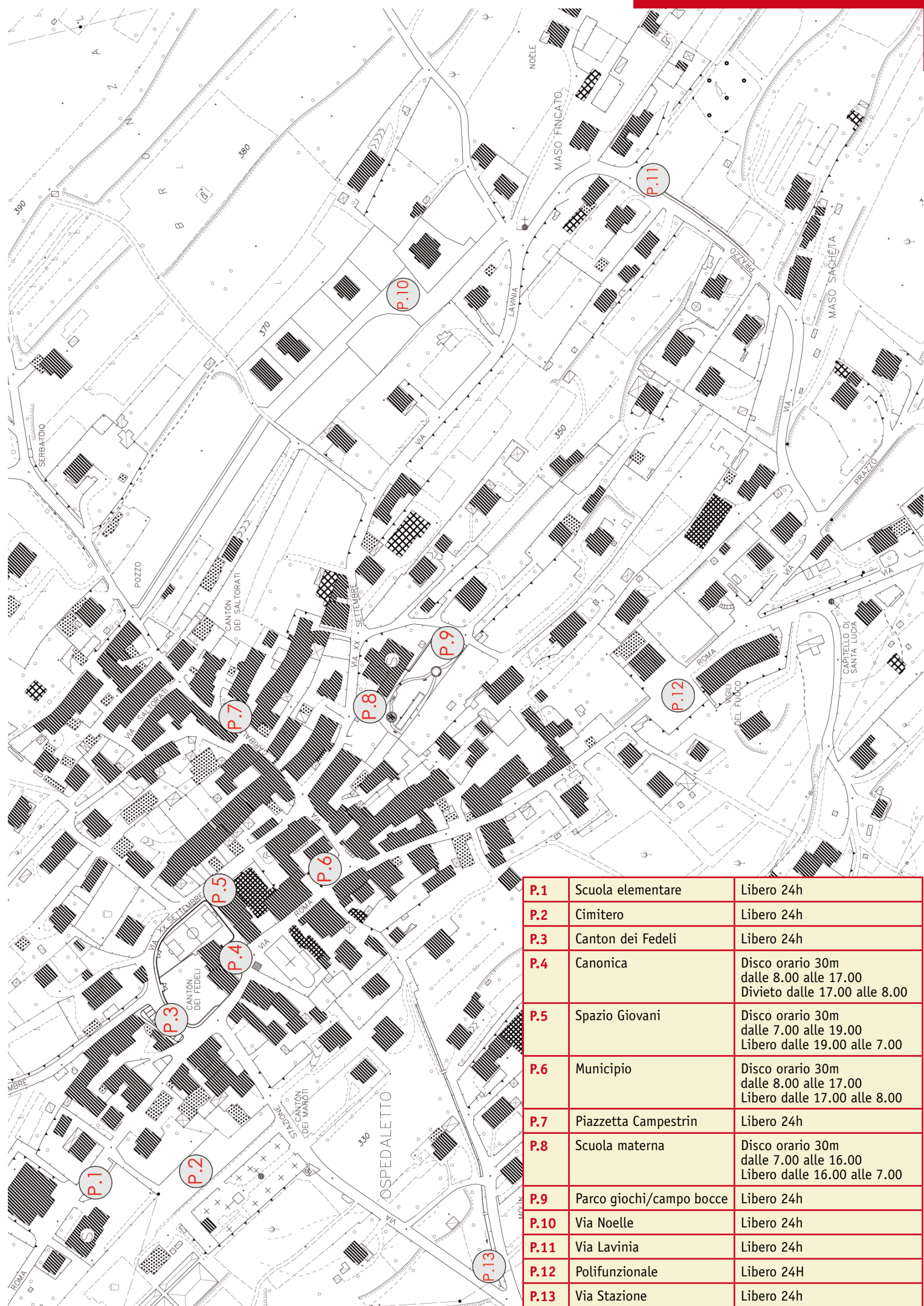
Ogni modifica sarà supportata da specifica ordinanza e dall'installazione della relativa segnaletica orizzontale e verticale.

Fino a tale revoca restano in essere le condizioni consentite dalle attuali segnalazioni.

Anche nel periodo transitorio i comportamenti non conformi sono sanzionabili.

Si auspica fin d'ora, e a maggior ragione con l'attuazione delle modifiche, la collaborazione della cittadinanza al rispetto delle regole, nell'applicazione del senso civico e a prevenzione dello spiacevole intervento della polizia locale.





<b>P.1</b>	Scuola elementare	Libero 24h
<b>P.2</b>	Cimitero	Libero 24h
<b>P.3</b>	Canton dei Fedeli	Libero 24h
<b>P.4</b>	Canonica	Disco orario 30m dalle 8.00 alle 17.00 Divieto dalle 17.00 alle 8.00
<b>P.5</b>	Spazio Giovani	Disco orario 30m dalle 7.00 alle 19.00 Libero dalle 19.00 alle 7.00
<b>P.6</b>	Municipio	Disco orario 30m dalle 8.00 alle 17.00 Libero dalle 17.00 alle 8.00
<b>P.7</b>	Piazzetta Campestrin	Libero 24h
<b>P.8</b>	Scuola materna	Disco orario 30m dalle 7.00 alle 16.00 Libero dalle 16.00 alle 7.00
<b>P.9</b>	Parco giochi/campo bocce	Libero 24h
<b>P.10</b>	Via Noelle	Libero 24h
<b>P.11</b>	Via Lavinia	Libero 24h
<b>P.12</b>	Polifunzionale	Libero 24h
<b>P.13</b>	Via Stazione	Libero 24h

# Adeguamento antisismico per le scuole elementari

**In questi giorni l'Amministrazione comunale ha avviato la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di adeguamento sismico e per la riqualificazione energetica delle scuole elementari.**

**L'**Amministrazione comunale ha incaricato l'ing. David Capraro per la redazione del progetto relativo all'adeguamento sismico e alla riqualificazione energetica delle scuole elementari.

Obiettivo principale dell'intervento è l'adeguamento sismico delle strutture portanti e la riqualificazione energetica dell'involucro e dell'impianto di riscaldamento. Il primo consiste nel consolidamento della muratura lapidea mediante betoncino armato e altri interventi di rinforzo.

La riqualificazione energetica riguarderà principalmente la sostituzione degli infissi, la realizzazione di un isolamento a cappotto e la sostituzione in toto dell'impianto di riscaldamento (caldaia, canalizzazioni e corpi scaldanti).

In aggiunta a tali interventi generali si prevede la sostituzione di parte dell'impianto idricosanitario (sanitari e accessori per i bagni) e

dell'impianto elettrico per quanto concerne le canalizzazioni, la distribuzione, i punti di comando e i corpi illuminanti.

Altri interventi complementari ma indispensabili riguardano la creazione di una nuova entrata carrabile per permettere il facile accesso ai mezzi antincendio al piazzale antistante la scuola; La realizzazione di una rampa disabili per dare accesso al lato nord-ovest della struttura; Lo spostamento del muro di cinta a nord per permettere la realizzazione di un marciapiede; la creazione di un'impianto di rete dati; la sostituzione dei controsoffitti non certificati; la sostituzione degli elementi di finitura quali pavimentazioni, rivestimenti e porte che si rende necessaria per dare il lavoro finito a regola d'arte.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a 665mila euro. L'inizio lavori è previsto il 3 ottobre per 303 giornate lavorative.





# I lavori pubblici al primo semestre 2011



Sono stati completati, a cura della ditta Idrotech S.r.l. di Trento, i lavori di installazione dell'impianto fotovoltaico costituito da pannelli in silicio monocristallino con una potenza di picco pari a 10,08 kWp sulla p.ed. 460.

Sono conclusi i lavori di estensione della rete gas metano alla zona artigianale di Ospedaletto. Le opere sono state appaltate dalla Dolomiti Reti S.p.a. di Trento ed eseguiti dalla Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo.



È stato realizzato il piazzale in grigliato erboso sulla p.f 1/1 (prima fase) a cura della ditta Nicoletti Costruzioni di Ospedaletto

Sono iniziati i lavori di rifacimento del ponte sul fiume Brenta in Loc. Casoni. L'appalto è a cura del Servizio Prevenzione Rischi della Provincia e i lavori vengono eseguiti dalla ditta Veneta dal Farra S.r.l. di Pous d'Alpago (BL).





## LAVORI PUBBLICI | IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

### I LAVORI REALIZZATI DAL CANTIERE COMUNALE

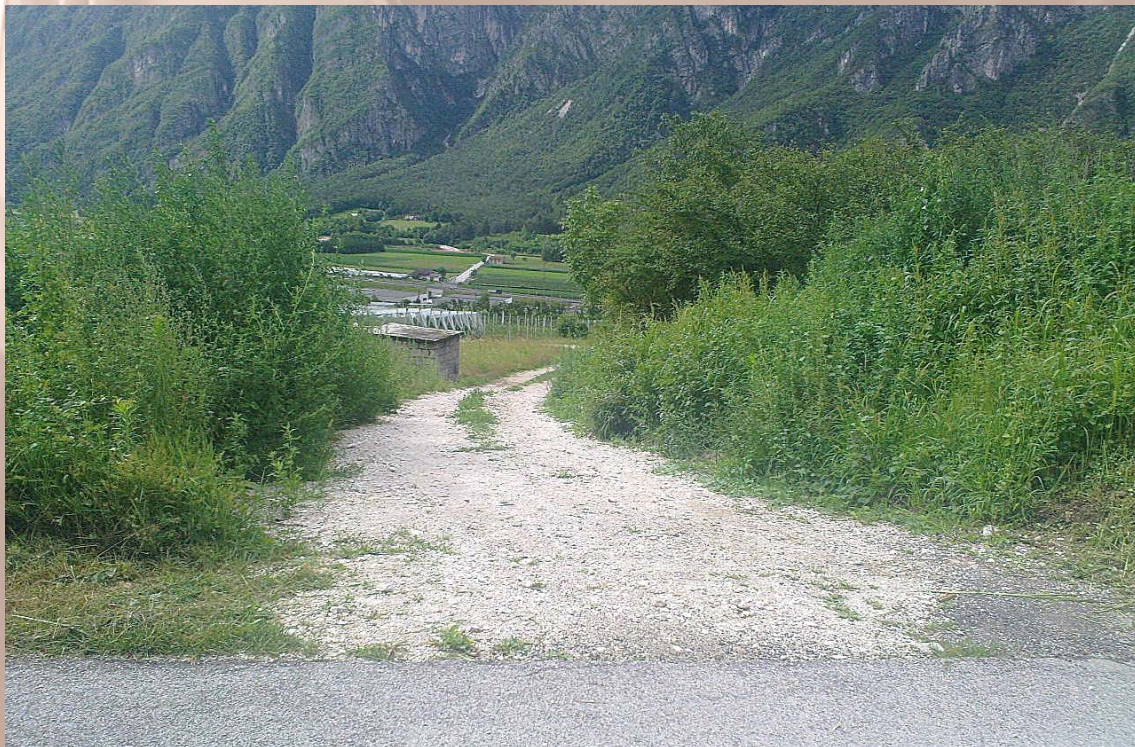
È stata realizzata la nuova viabilità rurale in località Lavina

È stata sistemata la strada forestale Val Bronzale

Sono stati completati i lavori di sistemazione delle aiuole nel centro abitato e in zona Madonna della Rocchetta

È stato sistemato l'acquedotto in via Saltorati

Sono stati conclusi i lavori di sistemazione del marciapiede in via Stazione



8

OSPEDALETTONOTIZIE



# Dal Gruppo Hospitale

È passato circa un anno dalle elezioni e dall'insediamento della nuova amministrazione, un periodo temporale sufficiente per tracciare un primo bilancio. Le prime sedute del Consiglio comunale hanno portato ad alcune incomprensioni, dovute principalmente all'adozione della variante al piano regolatore, fermato una prima volta per la mancata discussione con il nuovo Consiglio, ma soprattutto per alcuni principi, primo fra tutti la perdita di edificabilità per i lotti aventi superficie inferiore a 750 mq, senza comunicazione alcuna ai diretti interessati.

In seconda battuta, per senso di responsabilità nei confronti di coloro che attendevano la variante (la sola maggioranza infatti, causa 3 consiglieri incompatibili, non aveva il numero legale per l'approvazione) ma comunque senza ricevere alcuna spiegazione dagli amministratori in merito alle osservazioni sollevate in precedenza, si è scelto di permettere il raggiungimento del numero legale di 8 consiglieri necessari per l'approvazione della variante.

Ospedaletto poi è stato citato più volte dai quotidiani come Comune "poco rosa", in quanto senza alcuna rappresentante femminile in giunta (l'obbligo di avere almeno una donna in giunta - di maggioranza, di minoranza o esterna - è stata portata all'attenzione delle elette con lettera di data 25/05/2010 da parte dell'assessore provinciale alle pari opportunità Lia Giovanazzi Beltrami, obbligo stabilito dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, art.4, pena la dubbia legittimità di tutti gli atti deliberati da una giunta tutta maschile). La risposta in merito è stata la mancata disponibilità della rappresentante eletta nella maggioranza: forse i ruoli, le responsabilità e le eventuali conseguenze legali non sono stati sufficientemente valutati all'interno del gruppo di maggioranza.

Riguardo all'approvazione del bilancio consuntivo 2010, il revisore dei conti ha posto un segnale di attenzione nella gestione economica. Nello stesso bilancio, dopo nota da parte della minoranza, si è discusso della mancanza di quasi un milione di euro di trasferimenti dalla Provincia per mancato invio dei rendiconti da parte dell'Amministrazione comunale, mentre il registro degli ammortamenti è fermo al 2008. Motivi ritenuti validi per l'astensione da parte del gruppo di minoranza nella votazione del bilancio.

Il prossimo anno scolastico vedrà al via, ci auguriamo, i lavori di riqualificazione energetica e adeguamento antisismico della scuola elementare. Nonostante i lavori di ammodernamento della scuola materna, della consegna del nuovo edificio ITEA, della sala giovani, della nuova sala consiliare, le scuole traslocano presso gli spogliatoi del campo sportivo. In merito all'intervento c'è stata l'astensione della minoranza in quanto, pur condividendo la sicurezza e il risparmio energetico dell'edificio, si è evidenziata la poca programmazione. In un primo tempo si è pensato solo alla riqualificazione energetica, in un secondo tempo, grazie agli aiuti provinciali si è pensato all'adeguamento antisismico. Non era opportuno pensare a un unico intervento, prima dell'installazione dell'impianto fotovoltaico? Durante i lavori lo stesso impianto resterà in

funzione? L'intervento prevede una nuova dislocazione degli spazi?

Alla fine ma non ultimo uno sguardo alla cultura. Ad oggi ci sembra che sia stata data in delega alle associazioni la gestione della cultura, senza una regia da parte dell'Amministrazione: non una programmazione, l'uscita di un pieghevole informativo comune, nuovi appuntamenti per la popolazione. A questo proposito stiamo aspettando i risultati dalla Commissione cultura nominata dalla maggioranza, come peraltro il gruppo di lavoro per la toponomastica.

Come gruppo di minoranza stiamo cercando di creare un rapporto costruttivo nell'interesse del paese ma la convocazione di consigli comunali atti principalmente a votare voci di bilancio non permette di inserire all'ordine del giorno la discussione e l'approfondimento delle decisioni assunte in giunta, privando il consiglio, organo rappresentante l'intera comunità, della possibilità di approfondire altre tematiche forse più interessanti per la vita del paese che non asettici numeri contabili.

Abbiamo invece notato una presenza assidua degli amministratori ai diversi appuntamenti di interesse comune. Siamo soddisfatti perchè sono stati attuati diversi punti del nostro programma: un aumento dei contributi economici alle associazioni, la messa in sicurezza dell'area circostante il santuario della Rocchetta, la presenza di qualche fiore in più, un interesse per la zona artigianale in loc. Stazione. Attendiamo ora il completamento dell'area individuata per il mercatino comunale e da tempo si attende una soluzione per il deposito dei materiali inerti: a che punto è l'area individuata? Ricordiamo che proprio la mancata attenzione da parte degli amministratori alle richieste di tutti i giorni ha fatto nascere il desiderio di partecipazione alla vita amministrativa. Da tutto ciò deriva il senso di esistenza di 2 gruppi nella gestione amministrativa comunale. Non la mancata fiducia nei confronti di chi amministra, ma la presenza di una controparte è di sicuro stimolo per fare meglio. Per questo motivo si invitano tutti i cittadini a partecipare alla vita amministrativa tutti i giorni, con il dialogo, i quesiti, le proposte, le critiche, la partecipazione ai consigli comunali e alle liste elettorali.



# Dal Gruppo Migliorare insieme

**I**l gruppo di maggioranza dell'Amministrazione comunale di Ospedaletto non ha mai perseguito, e non intende farlo in futuro, la via della polemica ritenendola inopportuna, soprattutto quando questa è alimentata da affermazioni estemporanee e denigratorie, finalizzate a protrarre una sterile "campagna elettorale" fuori tempo e fuori luogo. A fronte però della pubblicazione dell'articolo del gruppo "Hospitale", pubblicato su questo numero del notiziario, non possiamo esimerci da diverse puntualizzazioni, se non altro per smentire notizie che qualcuno definirebbe "false e tendenziose".

**PRG** - Riguardo al P.R.G. è opportuno evidenziare che, se incomprensioni ci sono state, riguardano esclusivamente il gruppo di minoranza. Tutti i consiglieri e il pubblico presente ben ricordano lo scambio di battute tra un consigliere di minoranza e il suo capogruppo nel momento in cui quest'ultimo ha deciso di lasciare l'aula dopo la discussione con gli altri componenti del Consiglio. Chi scrive l'articolo per la minoranza invoca "principi" riguardo la regolamentazione "del lotto minimo" edificabile con una superficie inferiore ai 750 mq. (sono 700, evidentemente non si è preso neanche il tempo di leggere bene) e cita mancate discussioni e spiegazioni (peraltro fornite in Consiglio), ignorando totalmente procedure e norme. Tra l'altro la variante al PRG era già stata approvata una prima volta dal Consiglio comunale. Chi conosce l'iter sa cosa s'intende per seconda adozione. Nell'articolo la minoranza parla di senso di responsabilità senza conoscerne il significato, visto che con l'uscita dal Consiglio comunale il suo capogruppo ha bloccato per mesi la variante al PRG. Quando quest'ultima è stata riproposta, la permanenza in aula del consigliere Marighetti (dimostratosi effettivamente responsabile e unico della minoranza, oltre al capogruppo, a non essere incompatibile) ha contribuito alla sussistenza del numero legale e quindi all'approvazione della variante al PRG.

**QUOTE ROSA** - In riferimento alla presenza delle quote rosa in giunta si scontrano due principi d'eguale importanza: il rispetto del risultato elettorale e la non discriminazione di genere. In Consiglio comunale è eletta solo una donna consigliere di maggioranza, che per motivi di lavoro non ha fornito la propria disponibilità a ricoprire la carica di assessore. È dunque impossibile rispettare la "quota rosa" in giunta comunale, se non ricorrendo a una figura "esterna" al Consiglio o a un consigliere donna di minoranza. Entrambe le opzioni sono ritenute delle "forzature" a detta degli stessi uffici competenti della PAT, visto che si prevalerebbe il principio della rappresentatività elettorale.

Tra l'altro il Comune di Ospedaletto è tra i pochi in Provincia ad aver garantito un'adeguata rappresentanza di genere in altri organi dell'Amministrazione (commissioni consiliari, commissione edilizia, rappresentanti presso enti). Non essendo Ospedaletto come Roma, per entità e importanza, tanto meno per condizioni numeriche e di rappresentanza politica consiliare, non si intuisce la costruttività e la finalità delle illusioni avanzate dal gruppo Hospitale.

**RITARDI INVIO RESOCONTI E MANCATO AGGIORNAMENTO REGISTRO AMMORTAMENTI** - Un tassello importante per capire l'intento costruttivo del gruppo "Hospitale". Nel bilancio 2010 il gruppo di minoranza non solo non ha presentato alcuna nota, ma non ha minimamente discusso di mancati trasferimenti dalla Provincia, anche perché non esiste assolutamente alcun mancato trasferimento. In merito poi al registro "fermo" non si rammenta alcun registro che "s'incammini". Quello degli ammortamenti poi, non è nemmeno esistente nel panorama delle documentazioni da redigere. Essendo in grado in ogni momento di dimostrare il contrario, lasciamo a ogni cittadino riflettere sul modo di partecipare e contribuire di consiglieri che diffondono notizie prive di fondamento. Di fronte a tale metodo, al gruppo di maggioranza non resta che proseguire nel suo mandato ignorando questo tipo d'atteggiamento, che di collaborativo ha ben poco.

**LAVORI SCUOLA ELEMENTARE: SCELTA SEDE E IMPIANTO FOTVOLTAICO** - Da un lato sembra condiviso l'auspicio che siano effettuati i lavori, contemporaneamente il gruppo di minoranza contesta il



merito senza sapere e documentarsi sui motivi di tali scelte. Visti i problemi statici verificatisi in alcune scuole nazionali e la sopravvenuta emissione di un decreto che impone l'adeguamento sismico, avremmo dovuto lasciar perdere l'opportunità del finanziamento provinciale anche di quella parte di lavori? Magari per sentirci dire un giorno che la nostra scuola non è a norma e quindi prestare il fianco allo spostamento in altri paesi? È eclatante poi che alcuni consiglieri pongano domande attraverso il notiziario del paese ignorando le risposte già avute dall'Amministrazione in carica. Al fine di tranquillizzare i genitori che non hanno potuto partecipare a un'apposita riunione dedicata alla questione, è doveroso ricordare che il temporaneo spostamento della scuola elementare, adeguando gli spogliatoi del campo sportivo, è stato ritenuto il più consono dal dirigente dell'Istituto comprensivo e dalla docente referente, con i quali sono state vagliate tutte le possibili destinazioni. A orientare la scelta è stata principalmente la necessità di avere tutte le aule (per le lezioni, mensa, aula insegnanti, spazio facente funzione di palestra) nello stesso edificio, in modo tale da evitare spostamenti e disagi per gli insegnanti e per i ragazzi. Tutte le altre sedi non sarebbero state in grado di ospitare la scuola, seppur per un periodo di tempo limitato.

#### **CULTURA: DELEGA ALLE ASSOCIAZIONI E COMMISSIONE CULTURA**

- L'atteggiamento del gruppo "Hospitale" nei riguardi della commissione socioculturale è perlomeno bizzarro. Da un lato si è espressamente rifiutato di nominare un proprio rappresentante, ritenendo la commissione un organo inutile, dall'altro si aspetta con ansia critica i risultati, coerentemente con il sopra citato spirito costruttivo. La commissione è stata istituita come organo di discussione e proposta di attività culturali, artistiche e sociali. In questo periodo si è avviato un coordinamento tra le varie associazioni e la calendarizzazione delle attività da proporre, in modo da evitare sovrapposizioni e dare spazio a possibili collaborazioni. Detto questo, la commissione è as-

solutamente aperta a ogni contributo esterno, nell'ottica di arricchire le attività a Ospedaletto. In diversi casi l'amministrazione si appoggia alle associazioni per portare avanti iniziative culturali per il paese. I due ambiti principali sono il punto cultura e la stagione teatrale e musicale. Nel primo caso le aperture della sala lettura sono garantite dalla Pro loco, che quest'anno ha deciso, scelta lodevole, di aumentarle (il mercoledì pomeriggio e il venerdì sera). Nel secondo caso è il gruppo teatrale Tarantàs a organizzare la stagione teatrale invernale e la stagione musicale estiva, nel cortile del paese. A entrambe va il nostro più sincero ringraziamento e se per delega alle associazioni s'intende l'affidare a persone volenterose e competenti alcune attività culturali, crediamo non ci sia nulla di riprovevole. L'assidua presenza degli amministratori agli eventi e alle attività di Ospedaletto, in coerenza con ciò che avveniva nella legislatura precedente l'avvento della lista Hospitale, genera la curiosità di sapere chi nota tali presenze, poiché frequentemente nelle stesse occasioni non vi è alcun consigliere di minoranza.

#### **PROCEDURE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

- Innanzitutto una questione di metodo. Esistono strumenti istituzionali per coltivare il dialogo e contribuire alla causa comune, come le commissioni consiliari (esempio la già citata socioculturale, alla quale il gruppo Hospitale ha rifiutato di prendere parte) oppure le nomine nei vari enti collegati, (vedi consigliere nel comitato di gestione della scuola materna, dove la minoranza non ha nominato alcuno, paventando un'infondata chiusura dell'asilo) oppure le riunioni dei capigruppo (mai citate o richieste). Se si fa riferimento alle sedute del Consiglio comunale, queste non sono una riunione da bar né uno spazio in cui ciascuno interviene a proprio piacimento su qualsiasi questione. C'è un ordine del giorno che va rispettato e qualsiasi consigliere o gruppo consiliare che ritiene sussista una questione degna di discussione dovrebbe conoscere gli strumenti e i modi a disposizione per porla all'attenzione del Consiglio.



È andato a Folgaria il premio di vincitore di "Serie A-cqua", il campionato che mette a confronto i comuni trentini sul loro impegno in termini di risparmio idrico nel loro territorio. Il torneo, giunto ormai alla sua terza edizione, è sostenuto dai quattro BIM del Trentino e è coordinato da Europe Direct Trentino.

A seguire, nella classifica finale, che ha visto la partecipazione di 53 comuni, si sono classificati nell'ordine Bosentino e Caderzone Terme. I premi in denaro dovranno essere investiti in progetti di riqualificazione o risparmio energetico nel territorio comunale.

Il comune di Ospedaletto, alla sua prima partecipazione, coglie un buon ottavo posto, dovuto soprattutto a un consumo idrico pro-capite tra i più bassi.

	COMUNE	PUNTI
1	Folgaria	74,50
2	Bosentino	61,13
3	Caderzone Terme	59,69
4	Roncone	56,92
5	Ivano Fracena	53,89
6	Tenno	53,82
7	Imer	53,67
8	Ospedaletto	49,97
9	Daone	49,46
10	Telve di Sopra	48,02
11	Ragoli	47,75
12	Bedollo	47,10
13	Padergnone	46,08
14	Grumes	45,73
15	Cimego	44,53
16	Villa Rendena	44,15
17	Terlago	42,87
18	Bolbeno	42,45
19	Levico Terme	42,27
20	Pergine Vals.	42,25

Nel corso di una significativa cerimonia, svoltasi nella mattinata del 14 dicembre presso il Palazzo del Governo, il Commissario del Governo per la provincia di Trento, Prefetto Francesco Squarcina, ha consegnato i diplomi di abilitazione alle funzioni di Ufficiale di stato civile ai 44 operatori dei servizi demografici di altrettanti comuni trentini che hanno frequentato l'apposito corso, svoltosi dal 9 al 16 novembre scorso e brillantemente superato l'esame finale. Tra i premiati anche la nostra Manuela Minati, a cui vanno le nostre congratulazioni.

Alla cerimonia hanno preso parte, aderendo all'invito del Commissario del Governo, anche i sindaci dei comuni interessati, per rimarcare il prioritario ruolo dei servizi demografici nella società moderna. Proprio a loro il Prefetto Squarcina ha rivolto l'invito affinché, consapevoli della delicatezza delle funzioni proprie dello stato civile, sappiano supportare gli operatori e cogliere, proprio nei servizi demografici più in generale una delle vere sfide dell'essere amministrazione di servizi.



**CONSEGNA ONORIFICENZE**

Giovedì 2 giugno 2011, presso la Sala di Rappresentanza del Commissariato del Governo, in occasione delle manifestazioni celebrative del 65° Anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana, il Commissario del Governo, Dott. Francesco Squarcina, alla presenza delle massime Autorità provinciali e dei Sindaci dei Comuni di residenza degli insigniti, ha consegnato 22 onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" concesse dal Capo dello Stato. Tra i premiati anche Riccardo Baldi, a cui vanno le nostre più sincere congratulazioni!



**ASTA PUBBLICA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, PER UNA DURATA DI ANNI N. 8 (OTTO), DELLA COLTIVAZIONE DELLA CAVA DI INERTI DENOMINATA "RIO LAGAZIN", II LOTTO AMPLIAMENTO (1^ FASE DI APPALTO), SU PARTICELLE VARIE IN CC. OSPEDALETTO, DI PROPRIETÀ COMUNALE. ESITO DELLA GARA**

Il sottoscritto Segretario del Comune di Ospedaletto, con riferimento all'asta pubblica per l'affidamento in concessione, per una durata di anni n. 8 (otto), della coltivazione della cava di inertii denominata "Rio Lagazin", II lotto Ampliamento (1^ fase di appalto), su particelle varie in CC. Ospedaletto, di proprietà comunale, esperita in data 29.03.2011, ad ore 15,00, presso la sede del Municipio di Ospedaletto, rende noto che il giorno stabilito, come da specifico verbale redatto contestualmente, dato corso alle operazioni di gara, preso atto che nei termini stabiliti (ore 12,00 del giorno 28.03.2011) era pervenuto n. 1 solo plico, depositato al protocollo comunale ad ore 11,20 da parte dell'impresa Calcestruzzi Atesini s.r.l., avente sede in Roncegno Terme (TN). Accertata la regolarità della documentazione depositata. Si è proceduto all'aggiudicazione della concessione a favore della ditta offerente, la quale ha offerto un rialzo sul prezzo stabilito a base di gara (Euro 4,21/mc.) dell'8,55 % e quindi per il prezzo di Euro 4,57/mc. di materiale estratto. È in corso la verifica in capo alla ditta aggiudicataria dei requisiti richiesti dalla Legge e dal bando. Ulteriori informazioni riguardanti la gara potranno essere richieste presso l'Ufficio Segreteria del Comune, durante l'orario di apertura, telefonicamente (Tel. 0461/768104) o di persona. Copia del presente rende noto viene pubblicata sul sito internet del Comune: [www.comune.ospedaletto.tn.it](http://www.comune.ospedaletto.tn.it)

**IL PARCO DELLA BIGONDA E I POSSIBILI INTERVENTI**

Durante l'estate e l'autunno scorsi alcuni cittadini hanno lamentato le cattive condizioni igieniche del Parco della Bigonda. Si è allora pensato all'ipotesi di una toilette da posizionare nel parco. Dopo un'attenta analisi di vantaggi e problematiche, si è deciso di non procedere all'installazione di un WC chimico in loco. Le recenti deprecabili esperienze dal bagno pubblico nei pressi della sede della Cassa Rurale (peraltro molto più centrale e controllabile), hanno spinto in tal senso.



**RICORDO DI DON MARIO**





Dopo una lunga e dolorosa malattia affrontata con coraggio e una serenità ammirevoli, sempre sostenuto da una fede incrollabile e da una piena adesione alla volontà di Dio, il 16 luglio don Mario ha lasciato questa terra per andare a ricevere il meritato premio che il Signore ha promesso ai suoi servi buoni e fedeli.

Fino all'ultimo istante egli aveva sperato, con l'aiuto della sua affezionata collaboratrice Franca, di poter riprendere le forze e tornare a rivedere Ospedaletto ma Dio ha deciso diversamente. La notizia della sua morte ha destato nella nostra comunità profonda commozione e grande cordoglio. Nei 19 anni in cui è stato in mezzo a noi come parroco abbiamo potuto apprezzare le sue doti di pastore e abbiamo imparato a stimarlo e a volergli bene.

Nella sua attività di cura di anime ha rivolto un'attenzione particolare ai giovani e agli anziani, specialmente gli ammalati, che egli visitava spesso per portare loro il suo conforto e la sua benedizione. Egli ha sempre svolto la sua azione pastorale con grande zelo e spiccato attaccamento al proprio dovere tanto da non concedersi nemmeno un giorno di riposo anche quando il male stava lentamente ma inesorabilmente minando la sua robusta costituzione fisica. Quando le sue condizioni di salute si fecero critiche, non mancammo, durante i settimanali incontri per la celebrazione della S. Messa, di invocare la Madonna della Rocchetta, di cui don Mario era molto devoto, perché lo aiutasse a ristabilirsi in salute e, se ciò non fosse stato possibile, lo confortasse ed infine lo prendesse per mano per condurlo da Gesù a godere la gioia eterna del Paradiso.

**Massimo Ropele**

L'Amministrazione comunale di Ospedaletto si unisce al cordoglio della famiglia, conservando il ricordo di quanto fatto da don Mario per la nostra comunità.

								
	<b>REFERENDUM 1</b> Abrogazione di norme che consentono di affidare la gestione dei servizi pubblici locali a operatori economici privati	<b>REFERENDUM 2</b> Abrogazione delle norme che stabiliscono la determinazione della tariffa, il cui importo prevede anche la remunerazione del capitale investito dal gestore	<b>REFERENDUM 3</b> Abrogazione delle nuove norme che consentono la produzione nel territorio nazionale di energia elettrica nucleare	<b>REFERENDUM 4</b> Abrogazione di norme in materia di legittimo impedimento del presidente del Consiglio dei ministri e dei ministri a comparire in udienza penale				
ITALIA	Votanti	54,81%	Votanti	54,82%	Votanti	54,79%	Votanti	54,78%
	Sì	95,35%	Sì	95,80%	Sì	94,05%	Sì	94,62%
	No	4,65%	No	4,20%	No	5,95%	No	5,38%
Trentino	Votanti	62,63%	Votanti	62,64%	Votanti	62,60%	Votanti	62,56%
	Sì	96,08%	Sì	96,50%	Sì	94,99%	Sì	95,26%
	No	4,16%	No	3,50%	No	5,01%	No	4,74%
Ospedaletto	Votanti	54,71%	Votanti	54,55%	Votanti	55,03%	Votanti	54,71%
	Sì	93,01%	Sì	93,62%	Sì	93,67%	Sì	93,35%
	No	6,99%	No	6,38%	No	6,33%	No	6,65%

**D**omenica 12 e lunedì 13 giugno l'Italia è stata chiamata alle urne per quattro referendum: due relativi alla privatizzazione dei servizi idrici, uno sul ritorno nucleare e uno sul legittimo impedimento del presidente del consiglio e dei ministri.

Tutti i referendum hanno fatto registrare una forte partecipazione popolare e un orientamento altrettanto forte dell'elettorato, schierato a stragrande maggioranza per il SÌ ai quattro quesiti e dunque per l'abrogazione delle norme oggetto della consultazione. Molto significativo il dato regionale (64,61% di votanti) che pone il Trentino Alto Adige al primo posto nazionale per partecipazione al voto.

Nella Comunità Valsugana orientale e Tesino la forbice della partecipazione è compresa fra il 74,62% di Spera (in tutti e quattro i quesiti) e il 52,56% di Castello Tesino (su nucleare e legittimo impedimento).

Per quanto riguarda Ospedaletto l'affluenza si pone appena sotto la media nazionale, a parte il referendum sul nucleare, comunque lontana rispetto a quella regionale e trentina.

#### L'AFFLUENZA AL VOTO NELLA COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Bieno	55,68%	55,68%	55,11%	55,68%
Borgo Valsugana	61,00%	61,00%	60,85%	60,89%
Carzano	59,29%	58,81%	58,57%	58,33%
Castello Tesino	52,65%	52,73%	52,56%	52,56%
Castelnuovo	60,23%	60,10%	60,23%	60,36%
Cinte Tesino	63,53%	63,53%	63,24%	63,53%
Grigno	57,21%	57,10%	57,15%	57,21%
Ivano Fracena	60,50%	60,50%	60,50%	60,50%
Novaledo	57,99%	57,99%	57,86%	57,86%
<b>Ospedaletto</b>	<b>54,71%</b>	<b>54,55%</b>	<b>55,03%</b>	<b>54,71%</b>
Pieve Tesino	57,75%	57,75%	57,75%	57,58%
Roncegno Terme	58,66%	58,61%	58,66%	58,66%
Ronchi Valsugana	64,87%	64,87%	64,87%	64,87%
Samone	62,20%	62,20%	62,20%	62,20%
Scurelle	62,45%	62,45%	62,18%	62,08%
Spera	74,62%	74,62%	74,62%	74,62%
Strigno	56,18%	56,18%	56,08%	56,18%
Telve	65,42%	65,36%	65,42%	65,42%
Telve di Sopra	63,60%	63,60%	63,80%	63,60%
Torcegno	64,20%	64,20%	64,20%	64,02%
Villa Agnedo	62,45%	62,45%	62,45%	62,45%



# Rifiuti: si può migliorare

Cresce la raccolta differenziata nella Valsugana orientale e nel Tesino: negli ultimi tre anni del 10%. Qualcosa come 1.800 tonnellate in più, ma aumenta anche il volume dei rifiuti. Nel 2010, con 11.990 tonnellate, si è tornati ai livelli del 2000-2001: "Se da un lato registriamo una crescente sensibilità ambientale e un maggiore impegno, che colloca la nostra valle tra le migliori del Trentino per la gestione dei rifiuti - spiega l'assessore all'ambiente della Comunità Paola Slomp - c'è però una criticità che non possiamo sottovalutare. Infatti, nell'ultimo quinquennio è aumentata notevolmente la produzione di rifiuti. Quello che oggi tutti dobbiamo fare è impegnarci per puntare al recupero dei materiali orientando anche gli acquisti verso quei prodotti che generino la minor quantità di rifiuti possibile". Nell'ultimo triennio sono aumentate le famiglie che spingono verso la raccolta differenziata: lo scorso anno sono state smaltite 8.231 tonnellate. Quasi il 50% dei rifiuti urbani raccolti nel 2010 sono arrivati dalla carta e cartone (13,48%) e dal multimateriale (17,35%) conferito a Lavis. "In quest'ultimo caso, vorrei anche segnalare come il 20% del volume arrivato in discarica presenti delle impurità, con ulteriori costi a carico della comunità per la selezione e lo smaltimento - ricorda Slomp - E poi non dimentichiamo che c'è anche un 16% di umido raccolto con la indifferenziata quando invece dovrebbe essere smaltito nel biocompostaggio domestico". In discarica, ma solo per le utenze domestiche, arriva anche il materiale inerte (16,71%) passato negli ultimi quattro anni da 600 a 1600 tonnellate. Lo scorso anno per ogni abitante sono stati smaltiti in discarica 133 chili annui, a fronte dei 167,8 della

media provinciale. Il servizio della raccolta differenziata costa 1,3 milioni; altri 700mila euro per l'indifferenziata e 340mila per costi generali e amministrativi. In tutto quasi 2,4 milioni. Crescono i controlli sul territorio da parte della polizia locale. "Lo scorso anno ne abbiamo effettuato 121 - sottolinea il comandante della polizia locale Emanuele Ruaro - elevando 15 sanzioni amministrative e 9 denunce penali. Nel 2011 i controlli sono stati 72 con 8 sanzioni e 4 denunce. Sul territorio operano anche agenti in borghese e prevediamo di intensificare il presidio per prevenire i comportamenti scorretti dell'abbandono dei rifiuti e del loro incenerimento". "A tutti i cittadini - conclude Paola Slomp - chiediamo maggiore responsabilità per rispettare il territorio in cui vivono e tutelare la nostra e la loro salute". Lo scorso anno è stato Ronchi il comune più virtuoso nella raccolta differenziata. Con il 79,84% lascia alle sue spalle Carzano (76,04%) e Torcegno (74,45%). A seguire Borgo Valsugana (74,26), Pieve Tesino (73,86), Cinte Tesino (73,21), Ospedaletto (72,05), Telve di Sopra (71,67), Ivano Fracena (71,20), Castelnuovo (70,97), Telve (70,17), Bieno (69,90), Villa Agnedo (69,31), Roncegno (68,34), Grigno (68,22), Samone (68,13), Scurelle (68), Novaledo (67,96), Spera (67,82), Strigno (66,28) e Castello Tesino (62,17).

Non è stato assegnato il primo premio al concorso di idee per il nuovo logo della Comunità di Valle. Nessuno dei 36 elaborati, a giudizio della commissione, è riuscito a coniugare valori identitari, vissuto storico e tipicità del territorio. Ma Vittorio Fabris, Lorenzo Baratter, Giuseppe Corona, Massimo Libardi, Attilio Pedenzini, Sandro Dandrea e Paolo Sordo hanno però deciso di premiare, con il secondo e terzo posto, due lavori comunque meritevoli. Con 1.000 euro è stato premiato il bozzetto di Giovanna Zanghellini: uno skyline che rappresenta il territorio come il frammento di un mosaico paesaggistico: un filo d'arianna che racconta una comunità fatta di vie, tetti, campanili e montagne. Il terzo posto è stato assegnato ad Alessandro Busana di Cinte Tesino che si è aggiudicato un premio di 500 euro con uno stemma che racchiude la storia della Valsugana e della piana del Tesino. La giuria, infine, ha voluto anche segnalare la proposta presentata da due giovani ragazze di Borgo: Lisa Zotta e Giada Di Bella. Quanto al nuovo stemma dell'ente, con i 2.500 euro non assegnati del primo premio verrà affidato un incarico a uno studio grafico nella speranza che entro la fine dell'estate possa già essere adottato dall'ente.



# Alpini

## La più bella adunata degli ultimi anni



**A**nche quest'anno, il sei gennaio, il gruppo Alpini di Ospedaletto ha organizzato la "Befana Alpina". Con due grosse novità: la prima rinunciando al teatro per rimanere all'uscita della chiesa, dove abbiamo offerto vino caldo e le crepes alla marmellata per tutti i presenti. La seconda novità, più importante, è il cambio della guardia tra le "befane". La manifestazione ha coinvolto molta popolazione. Riguardo la nuova befana, siamo molto felici e orgogliosi per la carriera che ha intrapreso e non dimenticheremo mai la "vecchia", che non ringrazieremo mai abbastanza e di cui resterà sempre un caro ricordo. Sempre in gennaio il gruppo Alpini ha partecipato al primo trofeo ANA di slalom gigante sulle nevi del Passo Brocon. Cinque nostri paesani si sono classificati in ottime posizioni e la squadra di Ospedaletto si è attestata al diciassettesimo posto. Rimane in tema di sci, in questo caso di fondo, tre nostri forti atleti hanno gareggiato al campionato nazionale alpini in Val Vigizzo, a Do-

modossola. La nostra pattuglia era formata da Italo Cavagna, Fiore e Alessandro Nicoletti. A loro i più vivi complimenti per gli ottimi risultati. In aprile abbiamo organizzato una gita sul Monte Grappa, la cui riuscita è stata sicuramente favorita dall'alpino Dario Fontana che l'ha organizzata e ha illustrato molto bene tutto il percorso riguardante la guerra sul Monte Grappa.

In maggio gli Alpini di Ospedaletto hanno partecipato all'adunata Nazionale. Una rappresentanza abbastanza numerosa ha sfilato per le vie di Torino portando il nome del nostro paese. Il gruppo quest'anno ha partecipato a quella che è stata probabilmente una delle più belle adunate degli ultimi anni.

Vanno ringraziati tutti gli alpini che hanno preso parte a questo incontro: dai senatori ai più giovani nuovi entrati.

Il gruppo Alpini di Ospedaletto ringrazia quanti hanno dato una mano in queste occasioni, sia nelle gare sportive che nelle feste.

**Il Capogruppo**





# Non solo caccia

## Tradizioni da tutelare e bene comune

**N**el precedente articolo abbiamo fatto una "escursione" sulla sentieristica delle nostre "pale". Ma, alla fine, è proprio vero che i sentieri servono solo ai cacciatori? La risposta non può che essere negativa. L'impegno dei cacciatori è quello, doveroso, di conservare i sentieri, controllare il territorio ed eventualmente aggiungere ulteriori accessi alla montagna. Favorire gite ed escursioni con l'intento di far conoscere sempre più le bellezze alpine, apprezzarle, amarle e trarne il maggior beneficio possibile.

Questo consente di non perdere quei valori acquisiti in anni e anni di fatiche dei nostri vecchi. Tutte queste iniziative sono volte al recupero essenziale e storico tramandato e tuttora esistente, ma in modo più affievolito, delle tradizioni dei valori ambientali, faunistici e patrimonio di conoscenze un tempo comune a tutti. In sostanza la condivisione fra i cacciatori, naturalisti e ambientalisti deve essere la più serena possibile e interagire attivamente per il bene comune. Non si può semplicisticamente dire che il cacciatore "va a caccia". Si potrà, anche, obiettare tale "status" ma le regole sono molto rigide, rispettose della specie faunistica, in primo luogo, e della sua consistenza. Le assegnazioni sono date in base a rigidi sistemi di controllo, censimenti e stato di salute delle popolazioni selvatiche.

L'incremento, è testimoniato dal camoscio e dal cervo, scomparsi da decenni e ripresentatisi da qualche anno a questa parte, è dovuto anche all'interesse dei cacciatori che si sono prodigati nelle costituzione di saline (il sale, soprattutto il salgemma, contiene una serie di minerali che gli animali in libertà non riescono a reperire nella quoti-

diana dieta, perlopiù vegetariana) e oasi di taglio delle essenze resinose (mugo) e arbustive per migliorare la crescita foraggera. Chi non ricorda i nostri vecchi che davano sovente il sale a mucche, capre e pecore: evidentemente un motivo di fondo ci sarà pur stato!

Questo è, in sostanza, il ruolo del cacciatore. Accettato, condiviso o contrastato è pur sempre un ruolo sociale attivo dal quale non possiamo esimerci, penalizzando, al contrario, l'impegno che ha contraddistinto una nostra tradizione che con obiettività e correttezza ha saputo portare fino a noi le bellezze incontaminate, della natura.

Voglio infine ricordare che siamo giunti alla settima stagione della "Giornata Ecologica" organizzata dalla Riserva Comunale Cacciatori Ospedaletto in collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario. Anche in questa edizione è stata notata una notevole partecipazione di giovani che hanno collaborato con entusiasmo per mantenere un ambiente pulito

**Lino Baldi**  
*Rettore*





Verso il 1840 nacque il Consorzio Brentale allo scopo di proteggere i terreni del fondo valle dalle frequenti piene del fiume con la costruzione dei "murazzi" ossia di solidi muraglioni in sassi. I lavori comportarono una spesa di circa 80.000 fiorini pari a vari milioni di euro ossia di qualche miliardo delle vecchie lire.



Gli argini anche se ben costruiti e solidi non sempre furono in grado di trattenere le periodiche alluvioni. Memorabile fu quella del 1882, che sconvolse il territorio e che costrinse molti nostri paesani ad emigrare ad esempio in Bosnia (Ex Jugoslavia). Anche nel 1966 il fiume Brenta ruppe gli argini in vari punti allagando le campagne.



# La storia s IL CONSORZIO

In quella occasione, il disastro maggiore il fiume lo provocò uscendo dal proprio alveo, a nord della casa cantoniera nel comune di Villa Agendo. Nel suo funesto percorso asportò tratti di ferrovia e di strada statale, mettendo in pericolo anche la fabbrica di porcellane, che si trovava vicino alla stazione ferroviaria.

La furia delle acque provocò anche una vittima. In quei terribili giorni del novembre 1966 in tragiche circostanze perse la vita Adolfo Nicoletti. Anche i ponti sul fiume Brenta subirono forti danni nelle loro strutture portanti.







Duro fu il lavoro di ricostruzione che impegnò uomini e mezzi. Nella foto fra i contadini, che stanno lavorando a riparare i danni dell'alluvione, si possono riconoscere Oscar Zampiero "Scare" e Giovanni Scotton, chiamato anche "Orait", espressione da lui spesso usata a ricordo dei 35 anni passati nelle miniere di rame degli Stati Uniti

Nel 1987 venne presentato il piano di miglioramento fondiario, che interessava circa 167 ettari di campagna del fondovalle. I lavori di bonifica agraria comportarono un ingente movimento di terra, il livellamento del terreno con la sua ripulitura da alberi e sassi, la redistribuzione in modo uniforme della terra fertile ed infine la costruzione di una rete viaria interpodereale, la cui lunghezza supera i 12 chilometri. Tutte queste opere vennero svolte nell'arco di 4 anni.

**siamo noi  
O BRENTALE**



In una fredda e piovosa mattinata dell'ottobre del 1991 in mezzo ai campi, che avevano visto prodigarsi uomini e mezzi, venne ufficialmente inaugurata l'opera da poco conclusa. Nel frattempo la Società aveva preso la denominazione di Consorzio di Miglioramento Fondiario Brentale di Ospedaletto.

# Il Valbronzale in Sardegna

L'approccio del Coro Valbronzale al 2011 ha seguito un rituale che ormai possiamo dire tradizionale. Infatti le prime manifestazioni l'hanno portato in zona, tra i bambini e gli anziani. È una prassi intenzionale quella che vuole il Coro diretto dal maestro Riccardo Baldi presente tra i suoi primi estimatori, tra le persone che lo conoscono e che spesso hanno rapporti di amicizia o anche di parentela. Insomma, il Valbronzale, da tempo, vuole iniziare il nuovo anno giocando in casa. Questo gli fa onore perché, pur abituato a primeggiare in ambiti di rango, sa mantenere un rapporto nell'ambiente che lo ha visto nascere e che fornisce ancora le persone che lo compongono ed esprimono lo spirito genuino della nostra terra. Per l'Epifania si è dunque esibito presso la chiesa di Ospedaletto, tra i bambini, per ricordare con simpatia i riti paesani della Befana. L'incon-

tro, come sempre, è stato sincero e simpatico, così come altrettanto cordiale è stato quello con gli ospiti delle Case di riposo di Borgo e Castello Tesino. Ogni volta si rinnovano momenti di attesa e di consenso, sostenuti dal dono dei nostri canti, forse più graditi proprio perché conosciuti.

Dopo il concerto presentato a Roma, alla Camera dei deputati lo scorso mese di dicembre, sono pervenuti al Valbronzale diversi inviti a esibirsi in varie località d'Italia, ma dovranno essere tutti verificati in rapporto alla disponibilità di tempo. Uno, comunque, è stato accolto e ha avuto luogo in Sardegna, col solito successo anzi, è stato inserito in una "Rassegna folkloristica" di impegno ma anche di notevole prestigio. Ne parleremo tra poco perché dobbiamo accennare anche all'incontro che si è tenuto nei primi giorni di giugno in Valsugana con gli amici Armellini di







Hard (Austria): un esempio di amicizia nata nel corso di una trasferta all'estero e mantenutasi nel tempo. Altra nota riguarda più espressamente l'organico del Coro. È sempre stata sollecitata, nelle cronache riguardanti il Valbronzale, la partecipazione di voci nuove, soprattutto giovanili, e non solo per opportunità di ricambio dei coristi. Finalmente cinque nuovi allievi, dopo il necessario periodo di istruzione e prova, sono entrati nei reparti, inserendosi bene, e sono cantori a tutti gli effetti. Il maestro Baldi lo sottolinea con soddisfazione, quindi pare più che opportuno rinnovare l'invito ai giovani: il Valbronzale vi aspetta! Eccoci dunque alla trasferta in Sardegna, così come ce la racconta la presentatrice del Coro Carla Brandalise.

“Il Coro Valbronzale, in occasione della festa del primo maggio e del centocinquantenario dell'unità d'Italia, ha partecipato alla seconda “Rassegna folkloristica” svoltasi a San Teodoro in Sardegna. Il coro Valbronzale, partito da Ospedaletto, ha raggiunto San Teodoro il 29 aprile 2011 ed è stato accolto dal Coro l'Aldia e dall'associazione Auser di San Teodoro, attivi organizzatori della manifestazione.

L'accoglienza offertaci è stata delle migliori. Infatti, l'organizzazione si è adoperata nel migliore dei modi per farci conoscere la tradizionale cultura enogastronomica della sua

terra, instaurando con il coro Valbronzale un forte legame di amicizia. Il giorno seguente ha visto il Valbronzale esibirsi nel pomeriggio nella bellissima piazza di Porto Cervo, in Costa Smeralda. La sera, presso la sede dell'Associazione Auser, il coro si è intrattenuto con il coro l'Aldia per un piacevole confronto sugli stili canori che distinguono i canti tradizionali trentini da quelli sardi.

Domenica primo maggio il Valbronzale ha partecipato assieme al coro l'Aldia alla messa solenne celebrata nella moderna chiesa di San Teodoro, dove entrambi hanno animato la funzione religiosa con i propri canti, tratti dal repertorio di canti sacri, suscitando un'enorme commozione nei presenti e nella comunità sarda. Il pomeriggio ha visto il Valbronzale impegnato nella seconda ‘Rassegna folkloristica’ di San Teodoro, che accoglieva i maggiori gruppi folk e cori provenienti da tutta la regione. Il repertorio proposto dal Valbronzale e la sua esibizione sono stati apprezzati con entusiasmo dal pubblico e dagli altri partecipanti alla rassegna, che hanno voluto sottolineare il forte legame che c'è fra con il Trentino ripercorrendo le vicissitudini della Brigata Sassari nella nostra terra e non solo.

Questi tre giorni hanno creato un bellissimo rapporto tra Coro Valbronzale, Coro l'Aldia e Associazione Auser di San Teodoro”.

# Sentimenti in cerca d'autore

L'inizio del nuovo anno ha segnato la prosecuzione della nostra attività, mettendo in scena nuovi spettacoli frutto di un lavoro collegiale con Lorena, i nostri ragazzi e quanti, credendo nel nostro modo di fare teatro, ci hanno dato fiducia e hanno collaborato con noi. I primi appuntamenti sono stati dedicati alla collaborazione con l'associazione Orizzonti di Borgo Valsugana nello spettacolo "Le radici del nostro albero: 1800 verso le Americhe - Usi e costumi dei nostri migranti a confronto", dove si affrontava, attraverso la lettura di racconti, la visione di filmati e fotografie e alcuni balli, il tema dell'emigrazione alla quale sono stati costretti due secoli fa i nostri coregionali. Lo spettacolo è stato presentato il 12 febbraio a Castello Tesino, il 26 a Tezze e il 5 marzo a Roncegno. Il sabato successivo, con la rappresentazione di "Io e te" presso il teatro di Ospedaletto, abbiamo avuto il piacere di chiudere la rassegna teatrale "Teatro in tempo", organizzata anche quest'anno dal comune di Ospedaletto e dal gruppo teatrale Tarantàs. A loro va il nostro "grazie" per averci dato la possibilità di poter recitare nell'ambito di una rassegna con una valenza non solo locale e per la disponibilità nei nostri confronti.

Come sempre è proseguita la collaborazione con lo Spazio Giovani zona laghi, che abbiamo avuto modo di ospitare il 19 marzo a Ospedaletto con lo spettacolo "Verso il mio sogno". Già alla fine del 2010 si era parlato con Carmelita e le altre figure di riferimento dello spazio giovani di Levico di portare questo spettacolo nel nostro teatro: un modo per premiare questo gruppo mostrando i frutti del loro lavoro e impegno anche al di fuori di Levico. Ecco perché, appena c'è stata l'occasione, siamo stati felicissimi

di poter mostrare alla popolazione di Ospedaletto questo spettacolo i cui protagonisti sono, oltre a diversi nostri ragazzi, anche adolescenti di Levico e dei paesi limitrofi che recitano con i loro genitori.

Il primo aprile a Calceranica è andata in scena la prima del nuovo spettacolo "Sentimenti in cerca d'autore", sempre in collaborazione con lo spazio giovani. La particolarità di questo lavoro sta nella tematica. Infatti, tra un presente e un passato che continuano a incrociarsi in maniera costante e profonda, si narrano varie situazioni legate alla genitorialità e alle problematiche della famiglia. Siamo consapevoli che, pur essendo a tratti di difficile comprensione, non lasci indifferente lo spettatore che lo viene a vedere. Proprio per questo siamo stati davvero molto felici della recensione allo spettacolo pubblicata sul quotidiano "Il Trentino" da un giornalista presente quella sera al teatro Sant'Ermete di Calceranica.

Anche il mese di maggio ci ha visti protagonisti: il 6 e il 13 i nostri spettacoli "Io e te" e "Sentimenti in cerca d'autore" hanno aperto la stagione teatrale organizzata dall'assessorato alla cultura e alle politiche giovanili e dalla filodrammatica di Levico presso il teatro Mons. Caproni, mentre il 7 siamo stati impegnati a Tenna con "Verso il mio sogno".

Ormai la stagione estiva è iniziata ma la nostra attività certamente non andrà in vacanza e cercherà sempre di offrire un prodotto in grado di poter suscitare nelle persone spunti di riflessione e sentimenti positivi: perché in fondo, come dice il titolo di questo articolo e del nostro spettacolo, i sentimenti sono sempre alla ricerca di un autore che li sappia coltivare e far crescere.





# Giovani: al lavoro!

**A**nche quest'inverno il Gruppo Giovani ha organizzato l'ormai consueto torneo di calcio a cinque nella palestra di Ospedaletto. Come già accaduto due anni fa, i vincitori del torneo sono stati i nostri *Ospedaloti* che vincendo tutte le partite si sono aggiudicati l'ambito trofeo. Per festeggiare la vittoria il gruppo giovani ha organizzato una cena al Ranch dei Lupi con tutto lo staff.

Numerose sono le attività previste dalla nostra associazione per i prossimi mesi. Una di queste è il viaggio culturale a Bruxelles, per il quale è stato presentato un progetto all'ufficio per l'integrazione Europea della Regione. Ebbene, grazie all'ottimo lavoro svolto dai nostri ragazzi e con l'aiuto dell'assessore comunale Alessandro Cavagna, il progetto è stato approvato e finanziato. Il viaggio di quattro giorni, che si svolgerà nel periodo tra ottobre e novembre, è aperto a tutti i maggiorenni e fino a un limite massimo di quaranta iscritti. L'obiettivo è quello di visitare il Parlamento Europeo, l'ufficio per i rapporti con l'Unione europea della Provincia Autonoma di Trento e altri vari organi istituzionali.

Nel mese antecedente al viaggio sono previsti quattro incontri organizzati da operatori di Europe Direct Trentino: il centro di informazione dell'Unione Europea presente a Pergine Valsugana.

Un ulteriore progetto che partirà in ottobre è il corso base di fotografia, della durata di sette serate guidate da un tecnico specializzato, organizzato tramite il piano giovani di zona della Comunità di Valle. Il corso è aperto a tutti.

Per quanto riguarda le attività in programma per quest'estate è prevista l'apertura settimanale dello Spazio Giovani ormai completamen-

te arredato. Le giornate e gli orari di apertura saranno esposti presso la nostra bacheca.

Sabato 30 e domenica 31 luglio il gruppo giovani è impegnato assieme al Gruppo Alpini e ai Vigili del Fuoco nell'organizzazione della festa "Hot Summer Party". Durante le giornate di sabato e domenica si svolgerà un torneo di calcio saponato presso il campo sintetico. Nella serata di sabato si terrà un concerto di musica live seguito da un dj mentre la domenica sera sarà allietata da musica con ballo liscio.

Verso la fine del mese di agosto verrà organizzata l'ormai tradizionale cena di fine estate, sempre molto partecipata e apprezzata dalla popolazione di Ospedaletto.

Confidando in una sentita partecipazione a tutti gli eventi in programma cogliamo l'occasione per augurare una buona estate a tutti.



# Annata in chiaroscuro

**I**l secondo anno di attività calcistica dell'Ortigaralefre si chiude con un bilancio che, onestamente, non è del tutto positivo dal punto di vista dei risultati sportivi ottenuti.

Non possiamo infatti dirci soddisfatti di come sono andate le cose per la nostra prima squadra, che ha disputato una stagione agonistica decisamente al di sotto delle attese, agguantando la salvezza solo nell'ultima giornata di campionato, chiudendo il girone B di prima categoria al quart'ultimo posto, con 31 punti, frutto di 9 vittorie, 4 pareggi e 13 sconfitte con 40 gol fatti e 56 gol subiti.

Le aspettative a inizio stagione erano decisamente diverse. Qualcosa non è andato per il verso giusto e starà al direttivo della nostra società cercare di capire dove e cosa c'è da migliorare in vista della prossima stagione, nel corso della quale la prima squadra sarà allenata da Diego Slanzi. Per quanto riguarda il settore giovanile, la formazione Juniores Provinciali, guidata da Giovanni Nicoletti, ha invece disputato un discreto campionato, chiudendo all'ottavo posto in classifica, con 32 punti (10 vittorie, 2 pareggi, 12 sconfitte, 42 gol fatti e 37 gol subiti).

Ha chiuso al decimo posto la formazione Allievi Provinciali, guidata nella seconda parte di stagione da Diego Slanzi: 17 i punti portati a casa dai nostri ragazzi con 5 vittorie, 2 pareggi e 15 sconfitte, 35 gol fatti e 75 gol subiti.

Senza dubbio le note più liete della stagione sono arrivate quest'anno dalla squadra dei Giovanissimi Provinciali di Loris Licciardiello, che ha disputato davvero una brillante stagione chiudendo il campionato al terzo posto con 45 punti (15 vittorie, 7 sconfitte, nessun pareggio, 71 gol fatti e 27 subiti). Non solo, la squadra ha vinto anche la coppa disciplina, ovvero il premio riservato alla formazione

più corretta del girone e sono ben tre anni consecutivi che la nostra società riceve questo importante riconoscimento nella categoria dei Giovanissimi Provinciali). Ricordiamo invece che per le categorie esordienti e pulcini non esistono classifiche ufficiali.

Per quanto riguarda le nostre due formazioni di calcio a cinque maschile e femminile, entrambe ultime in classifica nei rispettivi campionati, diciamo che, come sapevamo sin dall'inizio, l'importante è stato partecipare... e comunque, anche in queste due categorie, c'è stata la soddisfazione di aver vinto la relativa coppa disciplina.

Per la stagione 2011/2012 contiamo di riuscire a iscrivere un numero di formazioni analogo a quelle che hanno preso parte all'annata appena conclusa. Gestire questo importante numero di squadre è possibile solo grazie allo sforzo di tutte quelle persone (dirigenti, allenatori, giocatori, accompagnatori, collaboratori, ecc.) che continuano a impegnarsi all'interno della società, alle amministrazioni comunali che sempre ci sostengono e a tutti i nostri sponsor.





# In visita alla città di Trento

**C**ome tutti gli anni abbiamo iniziato le attività del Circolo con una gara di scala quaranta vinta da Dario.

In febbraio, con grostoli, krapfen e diverse bevande, abbiamo passato insieme un paio di ore simpatiche in compagnia.

Sempre in febbraio abbiamo organizzato con gli Alpini un pranzo al pesce, così partenza con destinazione Cortellazzo. Eravamo circa una cinquantina di persone. Ciò che ci hanno servito ha soddisfatto i palati di noi tutti e per noi donne è stata una domenica libera dai fornelli: un'iniziativa da rifare.

Il 12 aprile avevamo in programma una gita culturale a Trento. Siamo partiti in pullman alle 9 con destinazione Castello del Buonconsiglio. La guida che ci stava aspettando ci ha portato in visita e ci ha introdotto nella storia del castello. Abbiamo appreso molte cose e visto le belle sale, con pitture e affreschi bellissimi. C'era pure la mostra "Antiche Madonne d'Abruzzo".

Abbiamo pure visitato Torre Aquila (XIV secolo) con il ciclo dei mesi: molto bello da vedere. Poi una visita alle prigioni e, visto che il ristorante del castello era aperto, abbiamo potuto visitare il refettorio estivo, decorato da affreschi molto belli e poi la cantina scavata nella roccia. Dopo una piccola sosta per il pranzo abbiamo proseguito con il giro della città. Abbiamo visto la casa più stretta di Trento (una stanza per piano!), Palazzo Geremia e il Duomo.

La nostra gentile guida ci ha fatto vedere, vicino al Duomo, un'abitazione riammodernata all'interno, ma con scale e poggiali originali del Medio Evo.

Alle 17 il ritorno a Ospedaletto ha concluso una giornata molto interessante.

Alla metà d'aprile abbiamo aperto il gazebo. Tutti i tesserati che hanno voglia di fare una partita alle bocce, di farsi una chiacchierata o bere qualche cosa sono sempre benvenuti.



# Un periodo piuttosto "tranquillo"

**I**n questi primi sei mesi il corpo dei vigili del fuoco di Ospedaletto è stato impegnato in circa 30 interventi. Fra questi, i più significativi sono stati l'incidente stradale del 4 aprile sulla statale SS47 fra due autovetture; l'incendio di una bombola gpl in una abitazione e il soccorso a un ferito a causa della caduta accidentale da un tetto.

Nel complesso, e fortunatamente, è stato un periodo piuttosto "tranquillo" dal punto di vista degli interventi di una certa gravità. Ciò non significa che ci dobbiamo rilassare troppo anzi, dobbiamo potenziare l'esercitazione per essere pronti nell'eventualità la situazione dovesse capovolgarsi.

Per l'appunto, nel mese di marzo abbiamo fatto una manovra con simulazione incendio civile sfruttando la dismessa ex caserma militare di Strigno.

All'interno dello stabile abbiamo applicato dei focolai e provocato un fumo intenso per rendere più "reale" possibile l'addestramento.

Siamo intervenuti con 13 vigili, l'autobotte e due fuoristrada. Dopo aver indossato gli autoprotettori e

tutto l'equipaggiamento DPI siamo entrati nel fabbricato a squadre di due pompieri.

Dopo aver individuato la fonte dei vari focolai siamo passati alla fase spegnimento servendoci dell'acqua fornita dalla pompa dell'autobotte che nello stesso tempo veniva alimentata da un idrante posto nelle vicinanze.

La manovra è proseguita con l'esecuzione di un'ascesa con le scale fino al secondo piano dello stabile. In merito a questo tipo di esercitazione dobbiamo concentrarci e migliorare maggiormente in quanto abbiamo dimostrato delle lacune. L'utilizzo di mezzi sempre più all'avanguardia, come ad esempio l'autogru, ci ha portati a tralasciare aspetti importanti, come appunto l'utilizzo delle scale.

Nel mese di aprile, in occasione della gara di Pasquetta, siamo intervenuti numerosi per garantire l'ordine pubblico e la viabilità e abbiamo collaborato nell'allestimento della manifestazione.

In maggio abbiamo partecipato a una manovra di simulazione incendio boschivo nei boschi del Comune di Samone. Erano presenti tutti i corpi del distretto e per l'occasione è intervenuto anche l'elicottero del 118 con il quale è stato possibile realizzare un'azione mirata direttamente sull'incendio, attingendo l'acqua da un vascone appositamente riempito con le nostre motopompe. In attesa dell'arrivo di altre leve che andranno a dar vita al nuovo gruppo allievi, stiamo portando avanti il percorso formativo di quattro giovani, in parte ex allievi. Confidiamo molto nella loro volontà e caparbietà per poterli inserire gradualmente all'interno del corpo. Ricordiamo che il 115 è il numero da comporre in caso di interventi urgenti.





# Partecipazione = soddisfazione

**A**nche il 2010 se ne è andato e il bilancio per la Pro Loco è stato senz'altro positivo: grande la partecipazione a tutte le manifestazioni con conseguente soddisfazione da parte nostra.

Per Santa Lucia, quest'anno nuovo scenario. L'incontro tra la Santa e i bambini è avvenuto infatti presso il capitello in via Barricata. È stata l'occasione per far conoscere questo "monumento commemorativo" soprattutto ai più piccoli.

Il 20 dicembre si è svolta "L'inaugurazione dei Presepi", con menù un po' variato rispetto agli scorsi anni: orzetto, canederli, fagioli, cotechino e polenta con formaggio fuso, tutto nella tradizione trentina. Il percorso si è concluso presso il teatro comunale dove i Tarantàs hanno inscenato la rappresentazione natalizia intitolata "Il Natale degli animali" al termine della quale abbiamo potuto gustare insieme una deliziosa fetta di "treccia mochena". La quota di partecipazione per ognuno era stata fissata in tre euro, comprensiva di una tazza necessaria per poter bere durante tutta la serata: una decisione presa da parte nostra nel tentativo di ridurre la produzione di rifiuti.

Ultimo appuntamento dell'anno: gli "Auguri sotto l'albero" dopo la messa di Natale, che quest'anno è stata celebrata a mezzanotte.

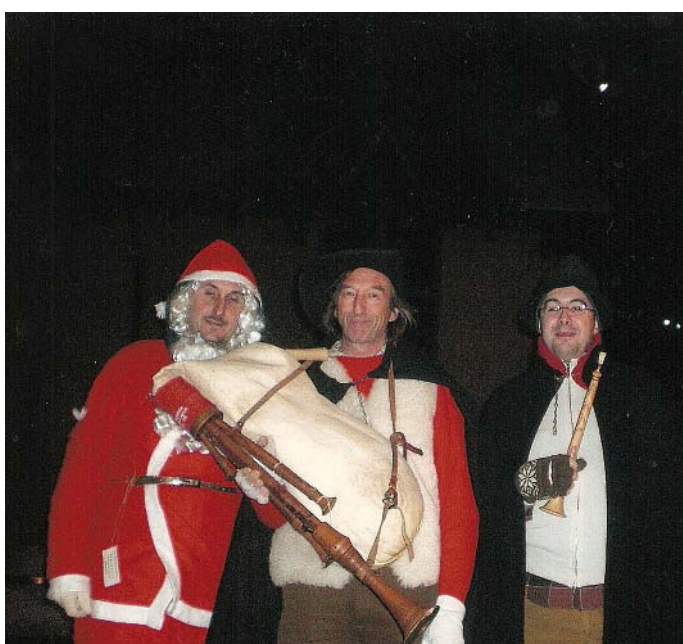
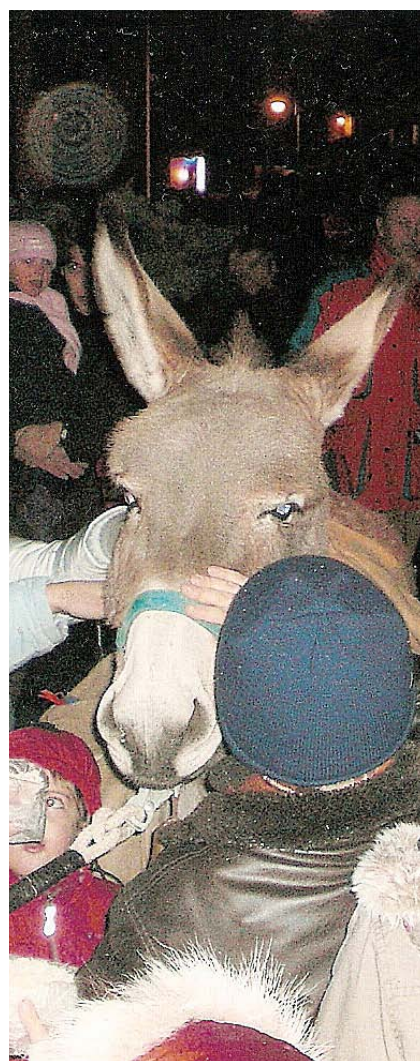
Per la "Festa della donna" è stata organizzata una grande cena alla quale hanno partecipato molte ospedaltote di varia età. Visto il successo del 2010, il copione è rimasto più o meno lo stesso: grande cena preparata da ottimi chef e camerieri all'altezza della situazione (tutti maschi naturalmente). Ovviamente non potevano mancare "Gianni e Wilma" a rallegrare la serata con la loro musica.







Sempre nel mese di marzo è stata organizzata la consueta festa del martedì grasso: appuntamento molto atteso dai più piccoli. Dopo la classica sfilata per le vie del paese, i bambini si sono divertiti con la baby dance, magnificamente intrattenuti dal grande showman Nicholas. Crostoli e frittelle di mele hanno diletto il palato di tutti i presenti durante l'intera manifestazione. Per il giorno di Pasquetta è stata organizzata la gara del "Tiro all'uovo" che, come di consueto, si è svolta dopo la messa al parco della Madonna della Rocchetta. Finale particolare, quella di quest'anno, che visto coinvolti due membri della stessa famiglia: Giuliano e Nicholas Zampiero, padre e figlio, si sono battuti per conquistare il primo posto. Ad aggiudicarsi la vittoria finale è stato Giuliano. Si è classificato terzo Romano Carraro che ha battuto Bruno Baldi nella "finalina".





# Ospedaletto cortili di not(t)e

**F**ino a metà marzo la nostra attività organizzativa è ruotata principalmente attorno alla seconda edizione della Rassegna "Teatro in Tempo". Un impegno che

è stato premiato dall'aumento della partecipazione di pubblico passato dalle 526 presenze della stagione scorsa alle 874 di quella di quest'anno. È andato molto bene il teatro



ragazzi con 508 presenze (213 l'anno scorso) e quello che abbiamo definito "il nostro teatro", vale a dire le produzioni dell'Associazione Figli delle Stelle e nostra, le quali hanno coinvolto un pubblico di 208 persone.

Un riscontro negativo invece è giunto dal settore dedicato alle filodrammatiche che ha denunciato un calo consistente passando dalle 214 presenze dell'anno scorso alle 150 di quest'anno.

Senza dubbio è una cosa su cui riflettere, così come sulla partecipazione in generale degli abitanti del paese. La rassegna infatti, nelle intenzioni dell'Amministrazione e nostre, è rivolta principalmente a loro. In futuro dovremo quindi cercare i giusti modi per coinvolgere maggiormente la popolazione.

Per quanto riguarda il resto dell'attività, questi primi mesi del nuovo anno ci hanno visti impegnati nella realizzazione e successiva rappresentazione a Olle e a Ospedaletto del nuovo spettacolo per bambini "Il cane che voleva volare" liberamente tratto dall'omonimo racconto di Sergio Cardinali. Uno spettacolo che ha richiesto diversi mesi di lavoro e che è stato accolto molto favorevolmente dai bambini, ma anche dai genitori.

Parte dell'impianto drammaturgico dello stesso spettacolo l'abbiamo poi utilizzato per un breve intervento a conclusione della rassegna padovana promossa da Teatrocontinuo con il quale collaboriamo. È stata questa l'occasione per mettere in pratica un'idea che più volte avevamo considerato in questi anni: cioè trasformare uno spettacolo per ragazzi in una rappresentazione rivolta a un pubblico adulto.

Possiamo dire che l'esperimento sia riuscito vista l'accoglienza positiva da parte del pubblico presente.

Con "Stati d'innocenza", questo il titolo del nostro breve lavoro, si è provato a trattare con ironia e leggerezza alcuni temi che riteniamo importanti in questo periodo: vale a dire l'immigrazione, il lavoro assente o precario, la politica fatta di grida e scandali, la parola che attraverso il suo abuso viene privata di significato, l'assenza di responsabilità. In seguito ci siamo dedicati alla preparazione per un intervento al

"Cucchiario dell'Argentario", una manifestazione culturale culinaria che si è svolta in quel di Civezzano il 12 giugno. Noi abbiamo proposto un lavoro dal titolo "Tremendum Fascinans" nel quale, attraverso azioni e brevi testi abbiamo provato a creare per lo spettatore delle suggestioni sull'antico mondo dei Canopi, i minatori che attorno al 1500 sono stati i protagonisti della storia mineraria di quella zona.

Contemporaneamente stiamo lavorando per allargare questo stesso argomento e trattare il fascino e il tremendo della montagna nel suo insieme per dar vita a uno spettacolo itinerante che rappresenteremo prima a Malga Ezze il 24 luglio e poi in Primiero il 13 agosto.

Interessanti in questi mesi sono state la serie di repliche a Padova, Trento e Mestre dello spettacolo "Giganti" insieme a Teatrocontinuo. L'ultima replica, per il momento, è stata a Sarzana, in Liguria, l'11 giugno.

Nei giorni in cui scriviamo, stiamo organizzando in collaborazione con l'Amministrazione Comunale "Ospedaletto cortili di not(t)e": una serie di serate di musica e parole che saranno in calendario a partire da fine giugno per terminare a fine agosto.

Stiamo inoltre valutando la possibilità di organizzare, per il mese di settembre, una serie di iniziative con le quali vorremmo festeggiare il ventennale della fondazione della nostra associazione.

Diciamo insomma che se c'è una cosa che ci manca è il tempo.





# Il temporale non ci ferma

**A**nche quest'anno si è disputata l'ormai ventinovesima edizione della gara di Pasquetta che ha portato nel nostro paese quasi 600 atleti che si sono sfidati sulle nostre strade.

L'attesa che precede la gara è sempre ricca di emozione e di grande aspettativa per tutti quelli che come ogni anno ci si dedicano e che passano alcuni mesi a chiedersi se tutto andrà bene. Ma anche quest'anno ce l'abbiamo fatta e siamo riusciti a festeggiare il ventinovesimo anno di gara, di fatica e di soddisfazione. La mattinata è trascorsa come di consueto a dare gli ultimi ritocchi a tutto il meccanismo che prevede l'impiego di tantissimi volontari che da anni si prestano per la buona riuscita dell'evento sportivo. Quest'anno è stato anche spostato il capannone che da sempre veniva montato nel "campetto dell'oratorio" che è diventato un bellissimo e frequentatissimo campo da calcio su fondo sintetico ma che purtroppo non si presta più per il capannone. Ma grazie a Don Carlo, che ha concesso lo spazio necessario, e all'Amministrazione comunale che ha provveduto a sistemare il terreno, siamo riusciti ad avere lo spazio necessario per allestire il palco e anche la super cucina che ha sfornato circa 1000 piatti di pasta al ragù per sfamare atleti e non.

Le gare sono partite in orario e i primi a sfidarsi sono stati i mini cuccioli che, partiti dal Bar Roma, hanno raggiunto il traguardo accompagnati da mille incitazioni di genitori e nonni orgogliosi dei loro piccoli atleti, magari futuri campioni.

Le gare sono proseguite poi con le altre categorie all'insegna di un sole ballerino che ogni tanto si nasconde e che scompariva completamente lasciando spazio a un bel

temporale proprio durante la gara dei master, che da veri atleti hanno ultimato ugualmente il loro percorso.

La tanzaniana Zakia Mrisho, che gareggia per il GS Valsugana, e il keniano Eric Chirchir Kipkemei sono stati i vincitori di questa edizione. A premiare i vari atleti sul palco, oltre al sindaco Ruggero Felicetti, c'era anche il neo presidente della comunità Valsugana e Tesino Sandro Dandrea, il presidente del CSI Ezio Zappini, il presidente della U.S.D. La Rocchetta Danilo Perin, il vice presidente del Bim Brenta Stefano Pecoraro e altri rappresentanti delle varie realtà politiche e non della zona.

La festa si è conclusa in serata. Dopo le premiazioni i vari volontari, che a nome di tutto il direttivo della U.S.D. La Rocchetta ringraziamo, si sono fermati per un bicchiere in compagnia dandosi appuntamento al prossimo anno con nuove idee per festeggiare l'importante traguardo dei 30 anni! Grazie a tutti.



# Ospedaletto cortili di not(t)e

## 2011

**Venerdì 17 giugno ore 20.45**

Cortile Marighetti-Valduga via Garibaldi

Giorgio Dalceggio e Massimo Giacomella

STORIE STORIELE E CANZON DE 'NA VOLTA

**Venerdì 15 luglio ore 20.45**

Cortile Agnolo-Baldi via XX settembre

**LA STRAGHENGA**

CONCERTO PER STRUMENTI A PLETTRO

**Venerdì 5 agosto ore 20.45**

Cortile Nicoletti - Parotto via Garibaldi

FLAVIO CONCI con le chitarre di Roberto e Saverio

**CHE BEL CHE ME SA**

RECITAL DI POESIE DIALETTALI E MUSICA D'AUTORE

**Venerdì 19 agosto ore 20.45**

Cortile Cavagna-Zorteo via Roma

THE SURFBIRDS (Riccardo Grosso e Francesco Greggio)

AMERICAN ROOTS, BLUES & SONGWRITING

**Venerdì 26 agosto ore 20.45**

Parco della Rocchetta

**CORO VALBRONZALE**

CONCERTO

in caso di pioggia i concerti avranno luogo presso il Teatro Comunale in via Roma



promuovono



organizza

